

O.d.g. del _____

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 9

Delibera n°

del

Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI AUTOMATICI DI SEGNALEZIONE E SPEGNIMENTO PRINCIPI DI INCENDIO SU 18 BUS A FIRECOM AUTOMOTIVE S.R.L.

ALLEGATI/NOTE:

Allegato 1: Nota prot. 18489/2020 del 04/11/2020

Allegato 2: Avviso

Allegato 3: Verbale n. 485 del 16/12/2020

Allegato 4: Verbale n. 486 del 29/12/2020

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Tecnico ed il Capo Unità Contratti ed Acquisti f.f. riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con nota prot. 18489/2020 del 04/11/2020 (**Allegato 1**), il Resp. Area Tecnica ha richiesto la fornitura e posa in opera di 18 sistemi combinati di allarme antincendio e impianto di estinzione automatica.
- Al fine di appaltare la fornitura con posa in opera, è stata condotta, a cura dell'Unità Contratti ed Appalti, una Consultazione preliminare di mercato, necessaria per individuare le migliori condizioni economiche al fine di procedere ad un successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120.
- La consultazione è stata eseguita mediante pubblicazione di Avviso (**Allegato 2**) sul portale telematico per la gestione degli appalti "TRASPARE", con partecipazione aperta.
- L'avviso ha previsto la formulazione di offerta per tali servizi, da proporre a ribasso rispetto al costo complessivo di € 75.000,00 (al netto di IVA).
- L'avviso è stato pubblicato sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI.
- Inoltre, l'avviso è stato formalmente comunicato alle seguenti imprese, attive nello specifico settore di attività:

N	NOME IMPRESA	SEDE
1	FSP SISTEMI s.r.l.	Via Ada Negri, 76A - 00137 Roma
2	Powersol Antincendio	Strada Basse Dora, 75 - 10093 Collegno (TO)
3	Ofira Italiana S.r.l.	Via N. Tartaglia 5/7 I-25064 Gussago (BS)

N	NOME IMPRESA	SEDE
4	Esseemme	Via Ranieri 24, Ancona
5	Green Safety srl	Via Pasquale II, 51 - 00168 Roma
6	Firecom Automotive	Via degli Olmetti 46 int C 12/1 00060 Formello (RM)
7	MEC-Diesel (ERAR)	Via Sestriere 3 Candiolo(TO) 10060
8	SISPA Sicurezza incendio s.r.l.	Via Ortana, 16 01030 Vitorchiano (VT)
9	MEDICAIR INDUSTRY S.r.l	Ang. Via per Cantalupo 21040 Origgio (VA)
10	Tema Sistemi S.p.a.	Via romagnoli 4 Russi (RA)
11	Bellizzi s.r.l.	Viale Tommaso Columbo, 29, 70132 Bari BA

- In risposta all'avviso, nei termini assegnati, hanno risposto le imprese GIELLE SRL (Prot. n.20479 del 04/12/2020), FIRECOM AUTOMOTIVE SRL (Prot. n.20560 del 09/12/2020) e Tema Sistemi S.p.A. (Prot. n.21050 del 15/12/2020)
- La commissione incaricata dell'apertura delle offerte, con verbali n. 485 del 16/12/2020 (**Allegato 3**) e n. 486 del 29/12/2020 (**Allegato 4**), ha preso atto che l'offerta migliore è quella presentata da FIRECOM AUTOMOTIVE SRL, che ha offerto un prezzo di € 26.200,00, a ribasso rispetto al prezzo di € 75.000,00 oltre IVA.

Tanto premesso si propone, ai sensi dell'art. art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120:

- di autorizzare, l'affidamento alla società "FIRECOM AUTOMOTIVE SRL" della fornitura ed installazione di impianti automatici di segnalazione e spegnimento principi di incendio su 18 bus al prezzo complessivo di € 26.200,00 oltre IVA.
- di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Unità Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Il Capo Unità Contratti ed Acquisti f.f.

Il Direttore Tecnico

Il Direttore Generale f.f.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,
- a voti

DELIBERA

- di autorizzare, l'affidamento alla società "FIRECOM AUTOMOTIVE SRL" della fornitura ed installazione di impianti automatici di segnalazione e spegnimento principi di incendio su 18 bus, al prezzo complessivo di € 26.200,00 oltre IVA.
- di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Unità Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.



RDA / 09/2020 UT-R1

Taranto 04/11/2020

Spett.le AMAT SpA

c.a. Ufficio acquisti

Dott. Nicola Carrieri

Richiesta nr UTE-09/2020 R1

OGGETTO: RICHIESTA FORNITURA E INSTALLAZIONE SISTEMI ANTINCENDIO PER AUTORBUS

A seguito di alcuni episodi che hanno provocato l'incendio e la totale distruzione di alcune vetture aziendali (bus 555-526-571) ed altri che pur manifestandosi hanno solo provocato danni limitati, si è convenuto di installare un sistema di spegnimento automatico dell'incendio sui bus circolanti e non dotati dello stesso.

Infatti le vetture di nuova costruzione sono dotate di impianto (tipo Fogmaker, Erar, Firecom). Tale sistema è efficace ed è diventato obbligatorio per le vetture di nuova costruzione nella prevenzione incendi.

Tanto premesso, si richiede l'installazione dell'impianto di spegnimento automatico sulle vetture non provviste dello stesso.

Si allega la specifica tecnica dell'impianto richiesto.

Unità Tecnica

Ing. Pellicoro Domenico

Si autorizza
AMAT S.p.a.
IL DIRETTORE TECNICO E D'ESERCIZIO
(Ing. Mauro Piazza)



Capitolato per l'affidamento relativo alla fornitura ed installazione di impianti automatici di segnalazione e spegnimento di principi d'incendio nel vano motore.

Sistema di allarme antincendio e impianto di estinzione automatica, combinati, che, tramite opportuni sensori applicati all'interno del vano motore e nel vano del preriscaldatore (se presente), avvisi il conducente, mediante un segnale acustico e visivo dedicato, posizionato sul cruscotto del posto guida, con simbologia dedicata, sia del principio di incendio nei vani monitorati, sia dell'avvenuto intervento dell'impianto di estinzione automatica.

Il sistema di rilevamento deve essere in grado di rilevare una temperatura superiore alla temperatura che si sviluppa durante il normale funzionamento.

I relativi sensori devono essere posizionati nelle zone, in cui, in caso di perdita, i fluidi infiammabili (liquidi o gas) possono venire a contatto con componenti esposti la cui temperatura di esercizio è pari o superiore alla temperatura di accensione dei fluidi infiammabili, quali:

- Testata, turbocompressore, tubi di scarico, dispositivi di abbattimento delle emissioni allo scarico
- Eventuale dispositivo Preriscaldatore
- Alternatore, motorino d'avviamento e compressore impianto pneumatico e compressore impianto di climatizzazione

A tale sistema è abbinato un impianto automatico di spegnimento di principi di incendio, attivo nel vano motore e nel vano preriscaldatore (se presente).

La miscela estinguente, del tipo ad aerosol, dovrà essere omologata secondo quanto previsto dalla Normativa UNECE R107; non dovrà apportare danni ai materiali che ne verranno a contatto; non dovrà essere dannosa per l'uomo, gli animali e l'ambiente, la miscela dovrà essere ecologica nei confronti dell'ambiente.

Il sistema di spegnimento deve intervenire in modalità automatica, a seguito della rilevazione del principio di incendio da parte del sistema di allarme incendio.

La centralina di controllo dovrà segnalare ogni possibile anomalia, quale impianto automatico di spegnimento mal funzionante, disattivato o scarico.



Il funzionamento del sistema di allarme e del sistema automatico di spegnimento incendi deve essere garantito indipendentemente dallo stato di accensione del motore o del quadro.

L'erogazione dell' estinguente deve interessare tutti i punti critici del vano motore, saturando l'intero volume.

I costi di manutenzione e/o revisione periodica del sistema di rilevazione e spegnimento dovranno essere inseriti nelle tabelle relative al costo del ciclo di vita.

Il fornitore dovrà descrivere dettagliatamente l'impianto proposto, le prove di spegnimento effettuate e certificherà l'idoneità del sistema e dell'installazione adottate, eventualmente rispetto a quanto prescritto dal Regolamento UNECE R107 Rev.6 Amen. 3 e 5.

Ditte suggerite

Automotive Firecom www.tirecomautomotive.it sede di Frosinone IT

Fogmaker <https://fogmaker.com> Svezia

Erar srl Verona www.erar.it

ELENCO AUTOBUS SPROVVISTI DI IMPIANTO ELENCATI IN ORDINE DI PRIORITA'

A. 8 unità IVECO CITYCLASS 556,557,558,559,560,561,562,563

B. 10 unità IVECO CITYCLASS 524,525,529,531,533,534,535,536,537,538

Si suggerisce come priorità gli autobus elencati da A a I per un totale di 58 autobus

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI AUTOMATICI DI SEGNALEZIONE E SPEGNIMENTO PRINCIPI DI INCENDIO SU 18 BUS – Consultazione preliminare di mercato

AVVISO

Art. 1 – INDIZIONE

L'AMAT S.P.A. è intenzionata a procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120 per la fornitura e posa in opera l'affidamento della fornitura ed installazione di impianti automatici di segnalazione e spegnimento di principi di incendio nel vano motore su 18 autobus dell'AMAT s.p.a.

Art. 2 – OGGETTO

1/17

La consultazione ha per oggetto la fornitura e posa in opera di 18 sistemi di allarme antincendio e impianto di estinzione automatica, combinati, che, tramite opportuni sensori applicati all'interno del vano motore e nel vano del preriscaldatore (se presente), avvisi il conducente, mediante un segnale acustico e visivo dedicato, posizionato sul cruscotto del posto guida, con simbologia dedicata, sia del principio di incendio nei vani monitorati, sia dell'avvenuto intervento dell'impianto di estinzione automatica.

Il sistema di rilevamento deve essere in grado di rilevare una temperatura superiore alla temperatura che si sviluppa durante il normale funzionamento.

I relativi sensori devono essere posizionati nelle zone, in cui, in caso di perdita, i fluidi infiammabili (liquidi o gas) possono venire a contatto con i componenti esposti la cui temperatura di esercizio è pari o superiore alla temperatura di accensione dei fluidi infiammabili, quali:

- Testata, turbocompressore, tubi di scarico, dispositivi di abbattimento delle emissioni allo scarico e Eventuale dispositivo preriscaldatore
- Alternatore, motorino d'avviamento e compressore impianto pneumatico e compressore impianto di climatizzazione

A tale sistema è abbinato un impianto automatico di spegnimento di principi di incendio, attivo nel vano motore e nel vano preriscaldatore (se presente).

La miscela estinguente, dei tipo ad aerosol, dovrà essere omologata secondo quanto previsto dalla Normativa UNECE R107; non dovrà apportare danni ai materiali che ne verranno a contatto; non dovrà essere dannosa per l'uomo, gli animali e l'ambiente, la miscela dovrà essere ecologica nei confronti dell'ambiente.

Il sistema di spegnimento deve intervenire in modalità automatica, a seguito della rilevazione del principio di incendio da parte del sistema di allarme incendio.

La centralina di controllo dovrà segnalare ogni possibile anomalia, quale impianto automatico di spegnimento mal funzionante, disattivato o scarico.

Il funzionamento del sistema di allarme e del sistema automatico di spegnimento incendi deve essere garantito indipendentemente dallo stato di accensione del motore o del quadro.

L'erogazione dell'estinguente deve interessare tutti i punti critici del vano motore saturando l'intero volume.

I sistemi dovranno essere installati su 18 autobus aziendali di modello Iveco Cityclass II serie.

Art. 3 - CRITERIO DI SELEZIONE

L'affidamento potrà essere disposto nei confronti della ditta che avrà offerto il prezzo più basso per la fornitura e posa in opera di 18 sistemi, al ribasso rispetto al prezzo complessivo di € 75.000,00 (settantacinquemila/00) al netto di IVA, di cui € 1.000,00 (euro mille/00) per costi della sicurezza da rischi interferenziali, non soggetti a ribasso d'asta.

2/17

Art. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla consultazione le ditte interessate dovranno far pervenire - entro le ore 13:00 del giorno 15/12/2020 offerta, presentata in forma telematica sul portale disponibile all'indirizzo <https://amattaranto.trasparenza.com> nella sezione BANDI DI GARA - Gare e procedure in corso secondo le procedure descritte nell'ALLEGATO "Modulo Operativo Gara Telematica": Il mancato rispetto delle stesse comporterà l'esclusione dell'offerta.

L'offerta telematica andrà presentata previa creazione dei seguenti 2 plichi telematici, costituiti da archivi informatici (formato file .zip/.rar) firmati digitalmente:

- a) BUSTA AMMINISTRATIVA
- b) BUSTA ECONOMICA

Art. 5 - BUSTA AMMINISTRATIVA

Il plico telematico "BUSTA AMMINISTRATIVA" dovrà contenere:

- a) Domanda di partecipazione, da produrre utilizzando il modello Allegato C, con allegata copia di documento di identità del legale rappresentante/procuratore sottoscrittore.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese, una dichiarazione per ciascuna impresa partecipante.

- b) Documento di gara unico europeo redatto in conformità dell'allegato "Documento di gara unico europeo". Il documento di cui sopra deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. Nel caso di concorrenti costituiti secondo le forme di cui all'art.45 comma 2 lettere d), e), f), g), del d.lgs. n.50/2016 ciascuna impresa dovrà compilare e presentare un DGUE distinto, recante le parti da II a VI.

Nel caso di concorrenti costituiti secondo le forme di cui all'art.45 comma 2 lettere b), c), del d.lgs. n.50/2016 il DGUE va compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Pertanto nel DGUE deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte del consorzio che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

Il concorrente attraverso il DGUE è tenuto a dichiarare a pena di esclusione l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art.80 del d.lgs. n.50/16 con riferimento a tutti i soggetti identificati dalla succitata disposizione.

3/17

Il concorrente dovrà compilare il DGUE, nel formato elettronico allegato agli atti della procedura in oggetto, omettendo di compilare le parti barrate.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE in tutte le parti non barrate, nessuna esclusa.

- c) La "Scheda delle caratteristiche Tecniche", allegato A al presente avviso, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante delle concorrenti in ogni suo spazio.
d) Le schede tecniche, rilasciate dal produttore del sistema proposto.

Tutti i documenti sopra descritti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.

Art. 6 – BUSTA ECONOMICA

Il plico telematico "BUSTA ECONOMICA" dovrà contenere l'offerta economica, **firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del concorrente**, da formulare esclusivamente mediante compilazione, a macchina o in stampatello leggibile, di tutti gli spazi previsti nel "PROSPETTO-OFFERTA" accluso al presente capitolato (**Allegato A**).

Nell'offerta dovranno essere riportati il prezzo unitario offerto per ciascun impianto, nonché il prezzo complessivo offerto per i 18. Il prezzo complessivo dovrà, comunque, risultare inferiore al costo complessivo di € 75.000,00 (settantacinquemila,00) al netto di IVA. I prezzi dovranno essere riferiti alla marca e modello di prodotti indicato nella "Scheda delle caratteristiche tecniche" ed alla schede tecniche del produttore, inserite nella "Busta Amministrativa"

Tale prospetto non dovrà presentare correzioni, neppure se effettuate mediante uso di correttore e successiva sovrapposizione dei dati, e dovrà essere sottoscritto, per esteso, dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Le offerte sono impegnative per il concorrente per un periodo di almeno 180 giorni, saranno considerate proposte irrevocabili ai sensi degli artt. 1329 e 1331 c.c. e contemplano, con la loro presentazione, l'assorbimento di ogni possibile alea all'interno della misura formulata.

Decorsi infruttuosamente 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

Offerte proposte in maniera incompleta, indeterminata o sottoposte a condizioni aleatorie, non espressamente previste nel presente bando, saranno escluse dalla gara

Art. 7 – AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA

4/17

L'AMAT potrà procedere ad affidamento diretto della fornitura, in base alla maggiore convenienza delle offerte, anche in presenza di una sola offerta valida.

L'AMAT potrà procedere a non affidare la fornitura a nessuna delle imprese partecipanti, qualora nessuna offerta dovesse essere ritenuta congrua o conveniente o dovessero emergere vizi di procedura o ragioni di pubblico interesse comportanti variazioni rispetto agli obiettivi perseguiti.

L'eventuale scelta dell'AMAT S.P.A. di non procedere all'affidamento in ragione di quanto innanzi non è sindacabile dalle imprese partecipanti che, a tal riguardo, non sono legittimate a pretendere indennizzi e/o risarcimenti di sorta.

La sola presentazione dell'offerta comporta, in caso di affidamento della fornitura la totale ed integrale accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente avviso e relativi allegati, nessuna esclusa.

L'esame delle offerte sarà eseguita da apposita commissione, la quale, previo esame della correttezza delle documentazione amministrativa presentata, e dell'idoneità tecnica del prodotto proposto rispetto alle caratteristiche tecniche minimali indicate all'art. 2 del presente avviso.



Saranno previste, ai fini della verifica della adeguatezza e dell'ammissibilità tecnica della singola offerta e prima dell'affidamento, prove di funzionamento del sistema, da tenersi presso la sede dell'AMAT, nei confronti dell'offerta migliore pervenuta.

Art. 8 – ORDINI ED INSTALLAZIONI

Le installazioni saranno completate presso la sede dell'AMAT, sita in via Cesare Battisti 657 in Taranto, con manodopera e mezzi messi a disposizione dall'appaltatore in orario pomeridiano (dopo le ore 14:00).

Nel prezzo della merce è sempre compreso, oltre al costo del trasporto, anche il costo dell'imballaggio il quale deve essere curato in modo da garantire la merce stessa da deterioramento durante il trasporto.

La completa fornitura ed installazione degli impianti dovrà avvenire entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine.

Ogni installazione dovrà essere preventivamente concordata con l'Area Tecnica dell'AMAT, per far sì che le vetture vengano messe a disposizione per i montaggi.

L'appaltatore dovrà designare un proprio Responsabile Tecnico durante l'intero periodo del progetto, che si rappresenterà con l'AMAT, fornirà le comunicazioni circa lo stato di avanzamento delle installazioni e risponderà dello svolgimento della fornitura, nonché dei collaudi successivi all'installazione.

5/17

Ogni installazione sarà soggetta a specifico Collaudo, eseguito in conformità al quanto descritto al successivo art.9.

L'esito negativo del collaudo comporterà il rifiuto dell'AMAT alla accettazione con obbligo per la ditta appaltatrice del ritiro, a propria cura e spese, dell'apparato non funzionante, che dovrà essere sostituito nel termine perentorio di 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione, a mezzo P.E.C., della nota di contestazione.

Art. 9 - COLLAUDO

Il materiale consegnato sarà sottoposto a "collaudo di accettazione" da parte dell'Area Tecnica dell'AMAT che comporterà una attività di verifica tecnico-amministrativa con lo scopo di accertare e certificare che ciascuna fornitura è stata eseguita secondo le previsioni contrattuali ed in conformità alle specifiche tecniche. Al termine del completamento di ogni installazione dovrà essere eseguito il collaudo dell'impianto alla presenza di rappresentanti della ditta appaltatrice e dei tecnici AMAT. L'esito positivo dello stesso dovrà risultare da apposito "Verbale di collaudo" sottoscritto dalle parti, il cui schema sarà predisposto dall'AMAT. Detto verbale, che dovrà accertare la corrispondenza di tutte le caratteristiche degli apparati installati a quelle minime riportate all'art. 2, dovrà essere redatto in duplice copia, una trattenuta da AMAT e l'altra dall'appaltatore.

Ciascun verbale di collaudo dovrà contenere i seguenti dati:

- numero autobus e modello
- giorno e ora di montaggio
- nome installatore
- numeri di serie delle apparecchiature montate
- spazio per particolari note di montaggio

Art. 10 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE -RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

Oltre gli oneri di cui al D.Lgs. 50/2016 e al presente Bando, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- Le attività preparatorie della vettura eventualmente necessarie;
- Installazione del sistema antincendio, curando nei dettagli l'installazione ed i passaggi del sistema di rilevamento;
- l'adozione, nel compimento di tutte le lavorazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi, dei dipendenti AMAT dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni, con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'impresa, restandone sollevati l'AMAT, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne l'AMAT, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal bando;
- la riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'AMAT sia il personale di sorveglianza e di assistenza;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
- il ritiro e lo smaltimento di ogni tipo di rifiuto che verrà prodotto nel corso dei lavori. Tutti i conferimenti di rifiuti, ai sensi della normativa vigente, andranno debitamente certificati con produzione degli appositi formulari. La gestione dei rifiuti dovrà essere

6/17

eseguita in conformità a quanto prescritto dal D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché a tutta la normativa nazionale e regionale in vigore;

- la produzione delle certificazioni impiantistiche, ove richieste in adempimento alle disposizioni legislative vigenti.
- Tutti i materiali necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle attività previste dall'affidamento sono a carico dell'appaltatore
- Per tutti i materiali smontati dalle vetture, siano essi efficienti o meno, sussiste l'obbligo, per l'appaltatore, della riconsegna in magazzino del reso di lavorazione.
- La mancata riconsegna o l'appropriazione indebita di materiale aziendale può comportare la risoluzione immediata del contratto.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi offerti dall'appaltatore.

L'appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli.

L'appaltatore sarà inoltre in ogni caso tenuto a rifondere i danni subiti dall'AMAT o dai Terzi per il modo con cui furono condotti od eseguiti i lavori, e a tenere sollevate e indenni da ogni corrispondente richiesta l'AMAT in senso lato e i funzionari da essa dipendenti.

Sono consentiti gli affidamenti di singole opere e prestazioni di tipo specialistico a lavoratori autonomi, ai sensi dell'art.105 comma 3. Lett. a) del D.Lgs. 50/2016, previo bene-
stare dell'AMAT.

7/17

L'appaltatore rimane comunque responsabile, nei confronti del Committente, dell'opera e delle prestazioni proprie e di quelle eventualmente affidate a lavoratori autonomi.

L'appaltatore sarà inoltre in ogni caso tenuto a rifondere i danni subiti dall'AMAT o dai Terzi per il modo con cui furono condotti od eseguiti i lavori, e a tenere sollevate e indenni da ogni corrispondente richiesta l'AMAT in senso lato e i funzionari da essa dipendenti.

L'appaltatore pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto.

L'appaltatore dovrà pertanto dimostrare di possedere una polizza assicurativa RCT/O, con massimale non inferiore ad € 1.000.000/sinistro, a copertura dei rischi connessi all'esecuzione di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danno che possa derivare ad AMAT, ai suoi dipendenti o collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, con un massimale unico per evento dannoso o sinistro adeguato alla presente gara.



Art. 11 – GARANZIA SUGLI INTERVENTI – TEMPO DI DISPONIBILITA' DEI RICAMBI

Il fornitore garantisce che gli apparati sono esenti da vizi o difetti dovuti a progettazione o errata costruzione o a carenze dei materiali impiegati che ne diminuiscano il valore e/o li rendano inidonei, anche solo parzialmente, all'uso cui sono destinate.

Il fornitore deve garantire i prodotti oggetto dell'appalto, ed il relativo montaggio, privi da inconvenienti e/o malfunzionamento non attribuibile a causa di forza maggiore, da vizi di costruzione e da difetti dei materiali impiegati, nonché da errori di montaggio e/o assemblaggio per almeno 60 (sessanta) mesi dalla data di effettiva consegna.

La garanzia è applicata a tutti i prodotti compresa la manodopera per i relativi ripristini, con la sola esclusione di danni causati da eventi atmosferici, atti vandalici e/o manomissioni.

Gli interventi in garanzia saranno effettuati dalla ditta appaltatrice e/o da ditta da essa indicata.

Durante il periodo di garanzia il fornitore è pertanto obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti e/o disservizi sopra descritti ed è tenuta alla sostituzione dei prodotti difettosi, con ripristino dei termini di garanzia.

IL fornitore è tenuto ad adempiere a tali obblighi entro 7 giorni dalla data della comunicazione di AMAT a mezzo e-mail con la quale si notificano i difetti riscontrati. Entro lo stesso termine deve sostituire le parti logore, rotte o guaste e, se ciò non fosse sufficiente, deve provvedere a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi, facendosi carico di tutti gli oneri e spese necessarie e conseguenti.

Successivamente al decorso infruttuoso di tale termine, sarà possibile l'applicazione di penalità, da parte dell'AMAT, nella misura descritta nell'articolo che segue.

Qualora, nel periodo di garanzia si manifestassero difetti o deficienze ripetitive su particolari uguali o aventi la stessa funzione specifica in misura superiore al 10% del numero di tali particolari presenti nell'intera fornitura, il Fornitore adotterà provvedimenti atti a eliminare i difetti nel più breve tempo possibile su tutti i sistemi oggetto della fornitura, a propria cura e spese.

L'installazione degli impianti ed il successivo collaudo, anche se superato positivamente, non esonerano la Ditta appaltatrice da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e/o difformità non rilevate all'atto del collaudo stesso.

La Ditta appaltatrice si impegna a garantire la fornitura dei ricambi per un periodo non inferiore a 7 anni dalla data del collaudo degli apparati.

Art. 12 – LIQUIDAZIONE FATTURE

In considerazione delle particolari modalità di finanziamento dei servizi minimi del Trasporto Pubblico Locale, la liquidazione delle fatture, previa verifica tecnico/amministrativa positiva, sarà predisposta entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione delle stesse.

Le fatture dovranno riportare necessariamente i CIG di riferimento dei lotti a cui la fornitura si riferisce.

Le fatture dovranno essere regolarizzate con IVA in regime di scissione dei pagamenti.

Il codice destinatario per la fatturazione elettronica dell'AMAT è il seguente: 5WKJP7T.

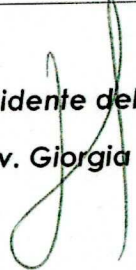
Art. 13 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra le parti comunque relative al presente atto, regolato dalla legge sostanziale italiana, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, il foro competente è quello di Taranto.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Ue 2016/679, s'informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati dall'AMAT per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dallo stesso Regolamento.

Il "titolare" del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del Presidente del C.d.A., avv. Giorgia Gira, mentre soggetto autorizzato al trattamento dei dati medesimi è il Dott. Nicola Carrieri.

Il Presidente del C.d.A.
(avv. Giorgia Gira)



VERBALE N. 485 DEL 16/12/2020.

(AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI AUTOMATICI DI SEGNALEZIONE E SPEGNIMENTO PRINCIPI DI INCENDIO SU 18 BUS - Consultazione preliminare di mercato)

In data 16/12/2020 alle ore 10:20, si è riunita la commissione di gara incaricata di aprire le offerte pervenute nell'ambito della consultazione preliminare di mercato in oggetto.

Sono presenti

- Dott. Nicola Carrieri – Presidente
- Ing. Domenico Pellicoro – Componente
- Dott. Palmo Duggento - Componente con funzioni di segretario

La commissione prende atto che sul portale "amattaranto.traspare.com" per la gestione delle gare telematiche sono pervenute le seguenti offerte:

RAGIONE SOCIALE	PROTOCOLLO
GIELLE SRL	Prot. n. 20479 del 04/12/2020
FIRECOM AUTOMOTIVE SRL	Prot. n. 20560 del 05/12/2020
Tema Sistemi S.p.A.	Prot. n. 21050 del 15/12/2020

La commissione prende atto che tutti i plichi telematici sono conformi alle prescrizioni dell'allegato "Manuale Operativo Gara Telematica" e sono pervenuti nei termini previsti dall'avviso.

La commissione decide, allora, di passare all'esame della documentazione in essi contenuta.

I risultati dell'esame sono riportati nella tabella che segue:

Documenti	GIELLE SRL	FIRECOM AUTOMOTIVE SRL	Tema Sistemi S.p.A.
a- domanda di partecipazione alla gara	SI	SI	SI
b - DGUE	SI	SI	SI
c- Scheda delle caratteristiche Tecniche"	SI	SI	SI
d- Schede tecniche del produttore	SI	SI	SI

La commissione, in considerazione della correttezza della documentazione amministrativa presentata da tutti i concorrenti, decide aggiornarsi a nuova seduta, finalizzata all'esame delle schede tecniche.

Verbale letto, confermato e sottoscritto alle ore 11:30.

VERBALE N. 486 DEL 29/12/2020

(AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI AUTOMATICI DI SEGNALEZIONE E SPEGNIMENTO PRINCIPI DI INCENDIO SU 18 BUS - Consultazione preliminare di mercato)

In data 29/12/2020 alle ore 12:00, si è riunita la commissione di gara incaricata di aprire le offerte pervenute nell'ambito della consultazione preliminare di mercato in oggetto.

Sono presenti

- Dott. Nicola Carrieri – Presidente
- Ing. Domenico Pellicoro – Componente
- Dott. Palmu Duggento - Componente con funzioni di segretario

Obiettivo della seduta odierna è la verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti proposti rispetto alle caratteristiche tecniche minimali indicate all'art. 2 dell'avviso, eseguita con riferimento ai dati dichiarati all'interno della "Scheda delle caratteristiche Tecniche", compilata sul modello allegato A ad alle allegate schede tecniche rilasciate dal produttore dei sistemi proposti.

La commissione osserva quanto segue:

- i sistemi proposti da Giele (Rotarex water-mist ad altra pressione) e da Firecom Automotive (Firecom A. AK0746) sono entrambi equivalenti alle richieste del bando e sono pertanto, ammesse alla successiva fase di apertura delle offerte economiche.
- la società Tema sistemi ha indicato, nell'Allegato B, il sistema "Dafo mod. Vulkan". Tuttavia, nel file denominato "SPT 215-20" - "Specifica Tecnica", nel paragrafo 2.1 Descrizione Fornitura, indica, quale "offerta base", una sistema ad aerosol, mentre, come "Offerta Tecnica migliorativa", un sistema ad acqua nebulizzata. Relativamente a tali due sistemi proposti, ha inserito, in allegato, un archivio di file, denominato "Base", contenente certificato di omologazione e guida configurazione del sistema "Firecom A. "AK0746", nonché altro archivio di file denominato "Migliorativa", in cui ha inserito certificazioni del sistema "Dafo Vulkan". La commissione rileva che la presentazione di un'offerta "doppia" (due sistemi proposti in alternativa) sia condizione contraria all'avviso, lex specialis della procedura comparativa in oggetto (art. 6 - Offerte proposte in maniera incompleta, indeterminata o sottoposte a condizioni aleatorie, non espressamente previste nel presente bando, saranno escluse dalla gara), nonché a normativa e giurisprudenza in materia di appalti pubblici, in quanto contraria al principio di unicità dell'offerta, codificato all'art. 32 comma 4 del d.Lgs. 50/2016 (Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta).

LIBRO DEI VERBALI DELLE COMMISSIONI DI GARA

Pag. 1257

La giurisprudenza in materia ha accertato che il rispetto di detto principio deve essere assicurato ex ante, attraverso l'esclusione della stessa possibilità di presentazione di plurime offerte, con conseguente esclusione dalla gara del concorrente che le abbia formulate (V. Cons. St. - Sez. III, sent. n. 4557/19; Cons. St. - Sez. V, sent. n. 3946/14), in quanto tale ipotesi si porrebbe in violazione della par condicio tra concorrenti.

La proposizione di doppia offerta tecnica (un sistema "base" ed un altro sistema "migliorativo") è inammissibile, peraltro, in un contesto normativo per il quale non è ammesso il soccorso istruttorio (art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016) per gli elementi dell'offerta tecnica ed economica e le offerte, per univoca giurisprudenza (V. Ex plurimis Cons. St. - Sez. VI, sent. n.978/2017; Cons. st.- Sez.IV, sent. n.1827/2016), sono suscettibili di essere interpretate in modo tale da ricercare l'effettiva volontà del dichiarante senza poter attingere a fonti di conoscenza estranee all'offerta medesima né a dichiarazioni integrative o rettificative dell'offerente.

La commissione non può, pertanto, operare un soccorso istruttorio, né tantomeno decidere autonomamente quale delle due offerte sia preferibile, in quanto tale operazione sarebbe violativa della par condicio tra concorrenti.

La commissione, pertanto decide di escludere l'offerta proposta da "Tema Sistemi".

A questo punto, la commissione procede all'esame delle offerte economiche delle concorrenti rimaste in gara, dando lettura a voce alta dei prezzi complessivi offerti al netto IVA offerti dalle ditte partecipanti per la fornitura ed installazione di impianti automatici di segnalazione e spegnimento di principi di incendio nel vano motore su 18 autobus dell'AMAT s.p.a. a ribasso rispetto alla prezzo di € 75.000,00 oltre IVA.

I prezzi offerti sono riportati nel prospetto che segue:

n.	Concorrente	Prezzo
1	GIELLE SRL	€ 53.020,00
2	FIRECOM AUTOMOTIVE SRL	€ 26.200,00

La commissione prende atto che l'offerta migliore è quella presentata da FIRECOM AUTOMOTIVE SRL, che ha offerto un prezzo di € 26.200,00, a ribasso rispetto al prezzo di € 75.000,00 oltre IVA.

Verbale letto, confermato e sottoscritto alle ore 12:45.